

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10/04/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART.170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019. CUP: C33B19000020003.

L'anno duemiladiciannove questo giorno di mercoledì dieci del mese di Aprile alle ore **19:52** in Zola Predosa, presso la residenza comunale e nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi adunato il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, seduta Pubblica per adunanza in Prima convocazione.

Fatto l'appello risultano all'inizio della seduta:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	FIORINI STEFANO	X	10	ZANETTI TIZIANO		X	
2	RUSSO ERNESTO	X	11	PISCHEDDA LIDIA ROSA		X	
3	BAI NORMA	X	12	NICOTRI LUCA		X	
4	TORCHI PATRIZIA	X	13	TADDIA MASSIMO		X	
5	FOLLARI MARIO	X	14	LELLI STEFANO			X
6	MARTIGNONI ELISABETTA	X	15	NOBILE DOMENICO		X	
7	LORENZINI LUCA	X	16	VANELLI MARIO		X	
8	BUSSOLARI LAURA	X	17	TESINI CLAUDIO		X	
9	BEGHELLI ILARIA	X					

Assume la presidenza Elisabetta Martignoni, quale Il Presidente del Consiglio Comunale.

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: TORCHI PATRIZIA, TADDIA MASSIMO, VANELLI MARIO.

Partecipa in funzione di Segretario Dott.ssa Daniela Olivi, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'inizio della trattazione del presente punto si allontanano i Cons. Follari e Beghelli, ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Durante la trattazione del presente punto entra il Cons. Lelli= presenti n. 15 componenti.

Il Presidente dà atto della sussistenza del numero legale.

Assessori presenti: DALL'OMO DAVIDE, OCCHIALI DANIELA, RAMAZZA STEFANO, DEGLI ESPOSTI GIULIA.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL’ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART.170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019. CUP: C33B19000020003.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell’Assessore Giulia Degli Esposti, illustrativa della seguente proposta di delibera:

<<Richiamati:

- l’art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico - amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni;
- l’art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”, che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

Richiamate:

- la Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 23/01/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art. 170, comma 1, del D.lgs. n. 267/00);
- la Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 23/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il periodo 2019/2021 (art. 151 D.Lgs 267/2000 e art. 10 D.Lgs 118/2011);
- la Delibera di Giunta Comunale n. 10 del 6/02/2019 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 (Art. 169 del D.Lgs n. 267/2000). Parte Finanziaria";

Premesso che l’art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che *“gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità . La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione.. L’amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l’amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione...”*

Richiamata la delibera n. 34 adottata dalla Giunta nella seduta del 03 aprile u.s. con la quale si provvedeva a:

- dare atto che in data 31 dicembre 2018 prot. 35914 è stata presentata una proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) per la concessione della progettazione dei lavori di riqualificazione ed ampliamento degli Impianti Sportivi Comunali e relativa gestione ai sensi dell’art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte di AG&CO, Polisportiva Zola ASD e Unione Sportiva Zola Predosa A.S.D.;

- dare atto che in data 09 gennaio 2019 prot. 563 è stata presentata comunale una proposta di Partenariato Pubblico privato (P.P.P.) per la concessione del servizio di gestione degli impianti natatori comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte di SO.GE.SE. S.c.s.d.;
- far constare che stante la complessità delle progettualità presentate, delle analisi e verifiche da effettuare, si era ritenuto opportuno attivare un supporto al RUP per la Comparazione Giuridico-Legale-Amministrativa ed Economico-Finanziaria delle Proposte presentate individuato nello Studio KG Project S.r.l. che si avvale dello Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati;
- far constare la correttezza di entrambe le proposte sotto l'aspetto strettamente formale;
- dare atto della procedura comparativa attivata finalizzata all'individuazione della proposta che meglio interpretava la pubblica utilità e l'interesse collettivo;
- prendere atto e condividere "in toto" le risultanze del RUP a seguito istruttoria che ha necessariamente coinvolto, per la trasversalità dei contenuti delle proposte e le loro ricadute, non solo l'Area 2 - servizio Cultura/Sport, ma anche l'area tecnica e l'area finanziaria;
- dichiarare la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata da AG&CO per l'affidamento in concessione degli Impianti Sportivi Comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016 facendo constare che la stessa riguardava la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione triennale dei lavori pubblici anni 2019-2021 del Comune;
- di approvare e proporre pertanto al Consiglio comunale la proposta di project financing, l'inserimento del progetto di fattibilità tecnico-economica negli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali;
- dare atto della necessità di procedere anche all'adeguamento degli strumenti urbanistici;
- subordinare l'efficacia della deliberazione all'accettazione da parte di AG&CO di alcune specifiche prescrizioni;
- subordinare l'indizione della procedura di gara per l'aggiudicazione del contratto di partenariato pubblico privato a conclusione delle fasi di approvazione del progetto di fattibilità tecnico economico e della conformità agli strumenti urbanistici;

Alla luce di quanto determinato e proposto dall'Organo esecutivo;

Dato Atto della compiuta conoscenza degli atti tecnici/economici a supporto della proposta di partenariato;

Sottolineato come l'Amministrazione non gestisca direttamente il proprio patrimonio dedicato alle attività sportive/benessere fisico/ricreative, ma si sia sempre avvalso di Operatori esterni anche per la realizzazione di interventi migliorativi/integrativi;

Fatto Constare che la progettualità proposta, nell'arco massimo temporale di 30 anni, permetterà una ristrutturazione/implementazione/valorizzazione delle strutture;

Richiamato l'art. 165, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il quale espressamente prevede che: *"L'equilibrio economico finanziario definito all'articolo 3, comma 1, lettera fff), rappresenta il presupposto per la corretta allocazione dei rischi di cui al precedente comma 1. Ai soli fini del raggiungimento del predetto equilibrio, in sede di gara l'amministrazione aggiudicatrice puo' stabilire anche un prezzo consistente in un contributo pubblico ovvero nella cessione di beni immobili. Il contributo, se funzionale al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, puo' essere riconosciuto mediante diritti di godimento su beni immobili nella disponibilita' dell'amministrazione aggiudicatrice la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera affidata in concessione. In ogni caso, l'eventuale riconoscimento del prezzo, sommato al valore di eventuali garanzie pubbliche o di ulteriori meccanismi di finanziamento a carico della pubblica amministrazione, non puo' essere supe-*

riore al ((*quarantanove*)) per cento del costo dell'investimento complessivo, comprensivo di eventuali oneri finanziari”;

Dato Atto che l'intervento richiesto all'Amministrazione è individuato nel rilascio di una garanzia fidejussoria per un importo di € 3.600.000,00 (di cui 3.046.000,00 per lavori-mod. CUP) rientrante nella percentuale di legge di cui al punto precedente e finalizzata alla parte investimento (€ 8.065,00 IVA esclusa);

Fatto Costare che l'Amministrazione interviene, per la sostenibilità della gestione, anche con il pagamento annuale di un canone di disponibilità pari agli attuali contributi già devoluti per gli impianti e comunque che saranno subordinati al raggiungimento di predeterminati standard qualitativi;

Fatto Costare altresì che, come per le attuali gestioni, le spese delle utenze relative alle palestre scolastiche, uniche per l'intero compendio, rimangono a carico del bilancio comunale;

Preso Atto, come da documentazione istruttoria agli atti da parte dei Consulenti, che i contributi finalizzati alla sostenibilità della gestione non interferiscono con la percentuale del 49% di cui sopra;

Preso compiuta Conoscenza della proposta di project nel suo complesso;

Preso compiuta Conoscenza della Relazione tecnica del RUP;

Preso compiuta Conoscenza del progetto di fattibilità tecnico-economica;

Preso Conoscenza che in data 08/04/2019 prot.10460 è intervenuta nota da parte di AG&CO di accettazione delle specifiche prescrizioni dettate dalla delibera G.C. n. 34/19 già sopra cit.;

Fatto Presente che:

- l'articolo 21 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, avente ad oggetto “Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici”, norma la fase di redazione del Programma Triennale dei lavori pubblici da predisporre/aggiornare annualmente da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto Ministeriale, emanato il 16 gennaio 2018 ed avente ad oggetto “Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale n. 57 del 09/03/2018 ed è entrato in vigore il 24 marzo 2018 ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto stesso;
- il programma triennale ed il relativo elenco annuale devono esser redatti secondo “schemi tipo” di cui all'Allegato I al citato D.M. 16/01/2018 e costituiti da n. 6 schede;
- il D.M. 16/01/2018, all'articolo 5 comma 9, fornisce la procedura per la modifica del Programma prevedendo la sua approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente alla conseguente modifica del Bilancio di esercizio indicando la tipologia dei casi ammessi;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 19/12/2018 è stato individuato nella persona del Dott. Roberto Costa, Responsabile del servizio Gestione del Territorio, il responsabile al quale è stata affidata la predisposizione della proposta del Programma Triennale che individua anche i lavori relativi alla prima annualità;
- l'art. 21 comma 3 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro” e specifica che “per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 20/03/2019 è stato approvato il Programma dei Lavori Pubblici per il Triennio 2019 - 2020 - 2021 ed Elenco Annuale 2019 inserito nel Documento Unico di Programmazione;

Fatta Costare pertanto la necessità di apportare una variazione del Programma Triennale delle opere pubbliche approvato al fine di assicurare una puntuale corrispondenza alle esigenze da soddisfare nel rispetto dei vincoli di programmazione finanziaria e contabile in conformità delle schede allegate sub “A” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Viste le schede debitamente aggiornate nel quale la proposta è stata inserita quale finanza di progetto per un importo di € 6.800.000,00 (IVA inclusa-mod.CUP);

Fatto Costare che, stante la progettualità proposta, si rende necessario aggiornare gli strumenti urbanistici vigenti;

Sottolineato come il project rivesta un innegabile interesse pubblico in quanto finalizzato ad una rivalutazione ed implementazione dell'intero patrimonio sportivo esistente;

Sottolineato inoltre come l'Amministrazione, in base ad autorevoli pareri del Consiglio di Stato, da ultimo la sentenza n. 820/2019 - sezione V, rimanga titolare di una piena autonomia decisionale in ordine alla valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione di un opera in project, anche dopo che questa sia stata formalmente dichiarata di pubblico interesse e sia stata indetta la gara per l'affidamento della relativa concessione;

Dato atto che il presente provvedimento è stato presentato e discusso nella seduta congiunta delle Commissioni consiliari Affari/Bilancio, Servizi alla persona, Urbanistica/Commercio del giorno 8/04/2019;

Dato Atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri, nell'ambito delle rispettive competenze, del Responsabile della 2° area Servizi alla Persona e alle Imprese, del Responsabile della 4° area Servizi Finanziari e del Responsabile Gestione del Territorio (3° area) ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 e s.m.i. di seguito riportati;

Fatto Costare che sul presente deliberato è stato richiesto il parere del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i. che, pervenuto, viene allegato sub “B” al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DELIBERA

1. per quanto in premessa e che qui si intende integralmente riportato, di condividere ed approvare la proposta di project financing, completa del progetto di fattibilità tecnico economica presentata da AG&CO, Polisportiva Zola ASD e Unione Sportiva Zola Predosa A.S.D. per la concessione della progettazione dei lavori di riqualificazione, ampliamento, gestione degli Impianti Sportivi comunali di cui ai seguenti allegati agli atti del Servizio competente:
 - Lettera di proposta;
 - Bozza di convenzione;
 - Dichiarazione possesso requisiti;
 - Cauzione provvisoria;
 - Piano economico -finanziario;
 - Relazione sulle caratteristiche della gestione e del servizio;
 - Relazione TZ01 - relazione generale e illustrativa;
 - TZ02 capitolato prestazionale;
 - TZ03 relazione fotografica;
 - TZ04 quadro economico;
 - TZ05 Cronoprogramma;
 - PAR01 inquadramento;
 - PAR02 PalaVenturi;
 - PAR03 planimetria PalaVenturi;

- PAR04 PalaVenturi Pianta nuovo edificio;
 - PAR05 Palaventuri Pianta edificio esistente;
 - PAR06 PalaVenturi prospetti e sezioni;
 - PAR068 PalaVenturi rendering;
 - PAR07 Arcieri planimetrie;
 - PAR08 Arcieri piante prospetti;
 - PAR09 Filippetti piante prospetti;
 - PAR10 Palestre F.Francia e Calmandrei;
 - PAR11 Centro Sportivo Ponte Ronca;
 - Palestre comunali operazioni di controllo;
 - Palestre comunali operazioni di manutenzione;
 - PalaVenturi operazioni di manutenzione;
 - PalaVenturi operazioni di controllo;
 - Melotti operazioni di manutenzione;
 - Melotti operazioni di controllo;
 - Filippetti operazioni di manutenzione;
 - Filippetti operazioni di controllo;
 - Arcieri operazioni di manutenzione;
 - Arcieri operazioni di controllo;
 - Relazione archeologica;
 - Relazione RUP
2. di dare atto che la proposta in oggetto riguarda la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione triennale dei lavori pubblici anni 2019-2021 del Comune e pertanto di procedere ad approvarne la sua variazione in conformità alle schede di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, che vengono allegate "sub "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
 3. di aggiornare, dei dati di cui al precedente punto, la sezione del DUP relativa al Piano triennale dei Lavori Pubblici anni 2019-2021;
 4. di attivare le procedure per addivenire all'adeguamento degli strumenti urbanistici;
 5. di far constare che con successivo atto di competenza consiliare dovrà procedersi all'esame e rilascio della garanzia fideiussoria quale forma di intervento in conto investimento quale controprestazione al progetto di partenariato pubblico privato approvato.

Il Presidente del Consiglio dà la parola ai Consiglieri per il dibattito consiliare, i cui punti salienti sono di seguito riportati:

Interviene il **Consigliere Claudio Tesini, Capogruppo Zola Bene Comune**". Legge un intervento scritto il cui testo viene allegato quale "intercalare 1", parte integrante e sostanziale del presente atto.

Interviene il **Consigliere Luca Nicotri, Capogruppo "Movimento 5 Stelle"**. Ritiene che sia un voto complicato forse tra i più complessi del mandato e che il progetto sia una sfida gigantesca che coinvolge positivamente il territorio. Si tratta sicuramente di qualcosa che sarà motivo di lustro per la cittadinanza e per chi vincerà. Per alcuni aspetti non collima con la visione del suo gruppo, come ad esempio il consumo del suolo che si verifica con la costruzione della nuova struttura. Però è anche vero che c'è la contro partita della costruzione della nuova struttura che rappresenta un valore aggiunto e non ci si può certo fossilizzare su alcuni principi ma occorre guardare e rapportarli a ciò che verrà dopo. Auspica che vada tutto per il meglio. Sarebbe molto compiaciuto se si ottenesse che tutte le entrate venissero reinvestite sugli impianti del territorio.

Interviene il **Consigliere Domenico Nobile, Gruppo "Forza Italia"**. Parte del presupposto che il progetto va a braccetto con la cultura politica del suo Gruppo poiché si affidano, tramite un bando, le infrastrutture sportive del territorio. Questo comporta che il Gestore si occuperà di tutto mentre al Comune resterà il controllo della gestione, in linea con quanto sempre detto dal Capogruppo che "il Comune non deve fare l'imprenditore ma controllare". Ritiene che

l'Unione sportiva sia stata creata per portare avanti il progetto verso il quale non è contrario e rappresenta una volontà comune. Non gradirebbe che un'azienda non del territorio gestisse le strutture sportive ed auspica che l'Unione si aggiudichi la gara. Il problema non è in relazione al progetto ma procedurale. Ripercorre la tempistica dell'approvazione che ha visto, nel giro di pochi giorni, l'invio di tantissimo materiale, dovendo presentarsi in Consiglio per votare una delibera che andrà ad impegnare per i prossimi 30 anni le infrastrutture sportive. Tra tutte le pagine del materiale mancano a suo parere dei documenti, come la fidejussione verso la quale tra l'altro non è contrario, poiché gli sembra giusto che l'Amministrazione si impegni insieme all'Unione sportiva. Però lamenta il fatto che non ha visto il conto economico delle associazioni. Ritiene che anche le strutture sportive dovrebbero autosostenersi ma in linea di massima poteva essere anche d'accordo sul contributo del Comune. Gli ha dato inoltre fastidio il fatto che l'Assessore Degli Esposti nella relazione di presentazione della proposta di delibera abbia sostenuto che tutti erano informati dell'intenzione dell'Amministrazione di affidare gli impianti sportivi, che era stato condiviso in più sedi, ma come Consigliere ne è venuto a conoscenza solo il giorno dell'invio del materiale per il Consiglio. Solo il suo Gruppo non sapeva nulla. Quando c'è un progetto di una certa importanza occorrerebbe fare un preventivo passaggio in commissione in cui si condivide un percorso e sulla volontà di riunire le consulte ecc. Ma la motivazione di tale mancata condivisione è che alla maggioranza non interessa granché del voto e del parere della minoranza. Se fosse diversamente i Consiglieri di opposizione sarebbero stati i primi ad essere informati. Visto che il voto del suo Gruppo non interessa, si riserva sull'esito del voto.

Conclude però dicendo che ritiene poco elegante iniziare un progetto che si approva in questa Giunta e in questo Consiglio lasciando l'approvazione definitiva ed il rilascio della fidejussione bancaria in capo alla nuova Amministrazione.

Interviene il **Consigliere Mario Vanelli, Capogruppo "Insieme per Zola"**. Il progetto è molto bello e ritiene sia azzeccato per la realtà zolese. Si rammarica per l'iter seguito connotato da fretta, dalla consegna di documenti all'ultimo ecc. Era a conoscenza del progetto perché era informato per altre vie e tramite le società sportive. Dispiace sapere che le risorse introitate dal Palazola non venivano destinate interamente per il Palazola da parte dell'attuale gestore. Si rammarica per il fatto che chi era stato contattato per fare parte di questo progetto insieme all'Unione sportiva si sia tirato indietro. Annuncia comunque voto favorevole.

Interviene il **Consigliere Ernesto Russo, Capogruppo "P.D."**. E' una delle delibere più importanti assunte nella storia di Zola, importante per la comunità. Si parla di sport in un contesto pubblico. Ricorda che si tratta di un servizio pubblico quale attività economica che mira a soddisfare bisogni di una collettività. La gestione degli impianti sportivi comunali volta ad assicurare l'erogazione del servizio rientra a pieno titolo nell'area dei servizi pubblici e forse sociali. In relazione alla tempistica addebitata in qualche modo alla maggioranza ricorda i passaggi. Mesi addietro era stata fatta la comunicazione in Consiglio di prelievo per l'incarico di valutazione di due proposte di partenariato pervenute all'Amministrazione. Da due mesi il Consiglio era informato che ci fosse tale procedura in atto. Non è possibile dare preventiva informazione. Perché questo project è di iniziativa privata pura, strumento non previsto nel piano dell'Amministrazione che deve valutare il progetto di fattibilità e se inserirlo o meno nei piani. Non è una concessione di costruzione e servizi ad iniziativa dell'Amministrazione. Al 31 dicembre scorso non esistevano proposte perfezionate né un atto amministrativo che potesse portare a determinate valutazioni. Inoltre vista la scadenza della concessione del Palazola l'Amministrazione avrebbe dovuto procedere ad una nuova gara. Il fatto che in questi mesi non fosse uscito un bando avrebbe dovuto destare sorpresa anche prestando attenzione a quanto comunicato in Consiglio sulla valutazione comparativa in corso. La normativa prevede la conclusione dell'iter entro 90 giorni. In questo periodo sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni sul progetto che hanno fatto sì che si arrivasse a dare, nei termini, la risposta sulla proposta. Ferme le valutazioni della Giunta e l'interesse pubblico per una delle due proposte, oggi il Consiglio è chiamato a esprimersi in merito alla fattibilità e all'interesse pubblico per l'inserimento del progetto negli strumenti di pianificazione. In commissione chi non era soddisfatto poteva fare ulteriori domande. Specifica che si tratta di un'operazione di redistribuzione delle risorse.

L'obiettivo è di unificare nell'insieme, accorpare le risorse derivanti dagli impianti che hanno maggiore rilevanza economica e ridistribuirle. Il progetto vede la riqualificazione di aree e impianti per portare beneficio a tutti fino alla zona industriale. Gli impianti cominciano ad essere vetusti e ritiene che occorra una gestione complessiva. Il contributo previsto da parte dell'Amministrazione cala e permette di liberare risorse. In consulta è emerso che nelle fasce sensibili c'è una saturazione degli spazi per cui anche il consumo di suolo previsto nel progetto è in relazione alla necessità di un servizio pubblico ed al bisogno reale di spazi. Specifica che in questa fase vengono presentati solo alcuni documenti tra cui il Pef e che c'è tutto quello che occorre per deliberare con l'ulteriore tranquillità che nelle relazioni si attesta che l'operazione è "off balance" cioè fuori dal bilancio e più conveniente dell'appalto.

Riprende la parola il **Cons. Nobile**. L'intervento di Russo è stato solo sul progetto per il quale aveva espresso il suo apprezzamento. Al Cons. Nobile il progetto piace ma ribadisce la sua contrarietà rispetto alla questione procedurale. Chiede se sia giusto che un consigliere si legga 500 pagine di relazione e tra queste non ci sia un conto economico. Chiede di vedere i fatturati delle società per capire la solidità di queste associazioni. Chiede che si diano delucidazioni sul conto economico da parte del Relatore.

Riprende la parola il **Cons. Russo**. Per quanto di sua competenza ritiene che sull'iter procedurale si sia espresso ed abbia risposto al Consigliere Nobile. Esiste il piano economico finanziario e si parla di società sportive del territorio. La proposta è stata presentata in partnership con la Società Ag &co come capogruppo di cui c'è tutta la presentazione. C'è l'asseverazione sul progetto che deve tranquillizzare tutti.

Il **Sindaco** sottolinea che la ragione del progetto è stata chiarita molto bene. Si tratta di un intervento con un consumo del suolo molto limitato. Nessuno nega l'aspetto che si sia lavorato in velocità anche per cogliere al volo un'opportunità, con tempi tecnici serrati per presentare in Commissione e in Consiglio il progetto, di cui essere fieri e sul quale ci sono state critiche limitate. Purtroppo la decisione cade tra due mandati: la fattibilità da parte di questa Amministrazione e l'attuazione da parte della prossima. Si approva un progetto di fattibilità, variando il piano delle opere pubbliche poi tutto sarà messo a bando e solo successivamente si verificherà la solidità degli operatori. Ricorda che il progetto dal punto di vista economico ha un impatto più ridotto rispetto all'attuale. Bisogna ringraziare l'Unione sportiva che ha presentato questo progetto da guardare nel merito e si avrà tutto il tempo per fare ulteriori valutazioni. La garanzia che presterà il Comune non impatterà sul bilancio. Ringrazia tutti coloro che hanno lavorato sul progetto. Vede in futuro una Zola Predosa ancora più valorizzata e accogliente.

Il **Cons. Nobile** ringrazia tutti coloro che hanno lavorato al progetto, conferma che non ammette che dal 28 dicembre al 28 marzo non sia stata convocata una sola Commissione. Annuncia che Forza Italia escirà dall'aula e non parteciperà al voto e chiede che venga messo a verbale.

Assessore Degli Esposti. Comprende la sottolineatura sui tempi perché si tratta di un progetto complesso con un iter non frequente e innovativo. Per la strategicità del progetto e l'importanza del voto capisce che i tempi così stretti possono mettere in difficoltà. I tempi però non sono stati dettati dall'Amministrazione ma dall'iter normativo. E' stata una sfida molto impegnativa per la maggioranza. Ringrazia i tecnici e la struttura comunale e i consulenti esterni che hanno permesso di portare l'atto in Consiglio nei tempi. La difficoltà della minoranza è stata la difficoltà dell'Amministrazione nel correre e dare una risposta ai proponenti. Questa progettualità viene dal mondo privato e risponde ai bisogni del territorio perché ha preso ispirazione dal territorio. Tra i proponenti ci sono le società sportive del territorio che conoscono gli impianti, la realtà sportiva e i bisogni. I 90 giorni di tempo hanno fatto accelerare l'iter in un momento di passaggio tra due mandati ma non si poteva fare altrimenti visto il momento in cui è arrivata la proposta. Ripete i ringraziamenti a tutti coloro che hanno presentato una progettualità così interessante e a tutti coloro che hanno lavorato al progetto, in squadra ed al suo gruppo per il sostegno. E' soddisfatta per la condivisione molto ampia.

La Presidente dà la parola ai Consiglieri per le dichiarazioni di voto.

Il **Cons. Nicotri** precisa che il suo Gruppo più volte si è lamentato per il materiale corposo, sempre pervenuto nei tempi tecnici, ma difficile da studiare in breve tempo. A parte i tempi tecnici loro non si sono lamentati della mancata informazione perché, trattandosi di un argo-

mento che ha una forza politica che è sul territorio non poteva non arrivare, il territorio ha supplito a questa mancanza di informazione che l'Amministrazione non poteva dare. Ribadisce che il progetto è ambizioso, totalmente orientato al bene del territorio. Non gli interessa l'etichetta perché è un progetto che valorizzerà il territorio. Auspica che vada tutto bene e che la gara possa essere aggiudicata ad un operatore affidabile. Dichiara voto favorevole.

Il Cons. Tesini conferma il voto favorevole. Raccomanda la massima attenzione ad un progetto complesso e di lunga durata, costoso e di forte impatto. L'Amministrazione deve vigilare attentamente sul gestore degli impianti sportivi.

Il Cons. Russo ritiene che se il progetto ottiene un'unanimità sostanziale, se c'è una condivisione su di esso e sull'interesse pubblico della proposta sarà ancora più orgoglioso, perché si tratta di un progetto che proviene dal territorio e non può che essere contento di quello che l'Amministrazione porta a casa. Ritiene tuttavia che se si otterrà l'unanimità sostanziale ma non quella formale si tratti di tatticismo. Cita una frase del Pontefice sull'importanza ed il valore dello Sport per valorizzare il principio che, se si è tutti convinti della bontà del progetto, mettersi in gioco significa votare a favore della delibera, cosa che farà il suo Gruppo.

Il Cons. Stefano Lelli, Capogruppo "Forza Italia", ritiene che scomodare anche il Papa per indurre una sparuta minoranza a votare a favore gli sembra eccessivo. Non ha capito il progetto, questo è il punto. Considera troppo leggere 500 pagine in due giorni per esprimere un voto. La forma procedurale non è fine a se stessa ma è sostanza. Il Consigliere di minoranza su questa posizione è stato trascurato, pur non volontariamente, non strumentalmente, visto che si pensa che il suo sia un voto strumentale e opportunistico, ma è un voto di un consigliere di minoranza che rivendica il fatto che su un tema, che è stato definito dal Cons. Russo il più importante del mandato, ha avuto solo due giorni di tempo per elaborare il suo pensiero. Crede che sul metodo ci sia molto da dire. Sotto il profilo dell'entusiasmo personale il Gruppo sarebbe ben orientato, sia verso l'Unione sportiva sia per il fatto che l'Amministrazione si tolga dal "fare", concettualmente va bene. Qui però si discute di una delibera che pone in essere questioni economiche che impegneranno l'Amministrazione per 30 anni. Fa un appunto anche al Presidente perché ha la sensazione che non abbia prestato attenzione a tutti i Consiglieri ma preferisce fermarsi perché vede che sono tutti preparatissimi. Avranno avuto più tempo a disposizione o sono forse più scaltri, più pronti e intelligenti del Consigliere che non ha ancora le idee chiare. Nel progetto è previsto che l'Amministrazione non contribuirà più con i 240.000 euro all'anno previsti attualmente, ma saranno 190.000 euro per 30 anni. Si chiede se sia meglio continuare ad erogare la prima somma, che ogni anno consente di decidere se erogarla o meno, che lascia però l'Amministrazione libera di scegliere, o sia meglio versare 190.000 euro obbligatoriamente per 30 anni. Per questo motivo il Consigliere vuole vedere il progetto ed avere rassicurazioni sulla sua sostenibilità economica. Rivendica il diritto di non essere stato messo nelle condizioni di ben comprendere.

Successivamente il Presidente, assistito dagli scrutatori, mette ai voti per alzata di mano la proposta innanzi riportata.

Si allontanano dal tavolo consiliare il Consigliere Lelli e il Consigliere Nobile i quali dichiarano di non partecipare alle operazioni di voto.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti e votanti n. 13 consiglieri;

n. 13 voti favorevoli favorevoli ed unanimi

LA PROPOSTA E' APPROVATA

Al termine delle operazioni di voto rientrano i Consiglieri Lelli e Nobile.

Il Responsabile Area2 - Servizi alla Persona

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

ZOLA PREDOSA, 08/04/2019

Il Responsabile
F.to Gabriele Passerini / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

ZOLA PREDOSA, 09/04/2019

Il Responsabile
F.to Manuela Santi / INFOCERT SPA
(sottoscrizione digitale)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 39 del 10/04/2019

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio Comunale
Elisabetta Martignoni
(Documento sottoscritto digitalmente)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Daniela Olivi
(Documento sottoscritto digitalmente)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART.170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019"

Il Responsabile Area2 - Servizi alla Persona

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente l'oggetto sopra riportato esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Zola Predosa, li **08/04/2019**

Il Responsabile - (sottoscrizione digitale)

Gabriele Passerini / Infocert Spa

ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: "ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART.170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019". C33B19000020003

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, avente l'oggetto sopra riportato esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Zola Predosa, li 09/04/2019

Il Responsabile - (sottoscrizione digitale)

Manuela Santi / INFOCERT SPA



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10/04/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019. CUP: C33B19000020003.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio il 18/04/2019 per quindici giorni consecutivi con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

ZOLA PREDOSA, 18/04/2019

Il Responsabile del Servizio
Bianca Maria Bompani / INFOCERT SPA
(Documento sottoscritto digitalmente)



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 10/04/2019

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15 DEL DLGS. 50/2016. INSERIMENTO INTERVENTO NEL PROGRAMMA DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2019-2020-2021. AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019/2021 (ART. 170, COMMA 1 DEL D.LGS. 267/2000, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CC 8 DEL 23 GENNAIO 2019. CUP: C33B19000020003.

Divenuta esecutiva il 28/04/2019 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

ZOLA PREDOSA, 29/04/2019

Il Responsabile del Servizio
Bianca Maria Bompani / INFOCERT SPA
(Documento sottoscritto digitalmente)

AI RUP Dott. Gabriele Passerini

OGGETTO: Parere tecnico reso nel corso dell'istruttoria relativa al progetto di fattibilità tecnico-economica presentato da AG&CO, Polisportiva Zola ASD e Unione Sportiva Zola Predosa A.S.D. per la concessione della progettazione dei lavori di riqualificazione, ampliamento, gestione degli Impianti Sportivi comunali.

Punto 1)

Per quanto di competenze e sulla scorta dello studio di fattibilità tecnico economica presentato, evidenzio le seguenti considerazioni:

- Il rischio archeologico, geologico e di infrastrutture è, nella convenzione, stato posto in carico al concedente, anche se in tutti gli atti presentati viene, dal proponente, definito minore e trascurabile.

Dall'esame dell'elaborato che va ad individuare le infrastrutture analizzate, non si leggono indagini su reti ENEL ed ITALGAS, POLNATO oltre che ad impianti come FASTWEB o altra per dati/fonia, oltre al rischio inquinamento delle aree. Mi sembra quindi che non sia stata analizzata completamente la possibile situazione interferenziale ed ambientale sulle aree dove sorgeranno le nuove costruzioni, lasciando completamente il rischio in carico all'Amministrazione.

Ritengo che il rischio vada posto in carico al Proponente o in alternativa si individui una soglia, come indicato dal Ns Consulente pari a 150.000€, oltre la quale si rimodulerà il PEF.

Per quanto riguarda le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nelle ultime integrazioni sono a carico del proponente e quindi in linea con le ns indicazioni, espliciterei maggiormente che le stesse comprendono anche gli eventuali adeguamenti normativi ed eventuali interventi derivanti dall'adeguamento per certificati di prevenzione incendi, pubblico spettacolo ecc.

Gli elaborati progettuali inviati, in questa fase di fattibilità, non permettono un'espressione di parere completo in quanto legati ad una fase progettuale iniziale. Il progettista comunque, nella sua relazione, evidenzia il rispetto delle varie normative vigenti e l'elenco degli elaborati è in linea con quanto previsto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.

Per quanto possibile rilevare, parti importanti delle nuove costruzioni sono state progettate in legno, materiale che permette una facile costruzione ed una riduzione dei tempi di realizzazione, ma che ha bisogno di manutenzioni costanti nel tempo e ad oggi non ha garanzia di durata in linea con gli edifici tradizionali in c.a., questo potrebbe essere un problema alla fine del periodo concessorio dove gli edifici passeranno a patrimonio

pubblico. Occorre quindi verificare, quando sarà presentato, il piano di manutenzione e fascicolo del fabbricato, in modo da verificare che siano prescritte corrette manutenzioni e verifiche sulla funzionalità dell'insieme edifico.

Nella convenzione vengono definiti termini perentori per l'approvazione delle varie fasi del progetto, gli stessi non sono in linea con i tempi reali di approvazione.

Diverso sarebbe il caso, se i medesimi tempi fossero legati all'approvazione della verifica o validazione dei progetti prevista dalla norma vigente, già fatta da terzi, dopo aver condiviso i sistemi costruttivi e la conferenze dei servizi.

Punto 2)

Nulla osta, trattandosi di intervento non presente nella programmazione triennale dei lavori pubblici anni 2019-2021, procedere al suo inserimento in conformità alle schede di cui al Decreto Ministeriale 16 gennaio 2018, n. 14 (Nota: le schede sono state messe a disposizione del Responsabile della 2° area).

Punto 3)

La progettualità, per nuovi interventi, prevede un adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti.

Zola Predosa, 05 aprile 2019

Il Responsabile Gestione del Territorio
Roberto Costa
(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	6,800,000.00	0.00	0.00	6,800,000.00
prestanziamenti di bilancio	450,000.00	200,000.00	300,000.00	950,000.00
prestanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
per altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
Totale	7,250,000.00	200,000.00	300,000.00	7,750,000.00

Il referente del programma

COSTA Roberto

Note:

1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

2) l'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma

COSTA Roberto

Notes:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera

non si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi

si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi

si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a) nazionale

b) regionale

Tabella B.3

1) mancanza di fondi

2) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale

3) cause tecniche: presenza di contenzioso

4) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge

5) inadempimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia

6) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

1) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)

2) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

3) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

1) diversa da quella prevista in progetto

2) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEMA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)									
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale					
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00						

Note:

Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

COSTA Roberto

Tabella C.1
 Tabella C.2
 Tabella C.3
 Tabella C.4

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
LU041340371201900001	1	C31J1800000004	2019	COSTA Roberto	No	No	008	037	060		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RISQUALIFICAZIONE AREA EX COOPERATIVA VIA RISORGIMENTO AL N. CIVICO 260	2	450,000,00	0,00	0,00	0,00	450,000,00	0,00		0,00			
LU041340371201900005	3	C33B19000020003	2019	PASSERINI GABRIELE	Si	Si	008	037	060		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	project impianti sportivi	1	6,800,000,00	0,00	0,00	0,00	6,800,000,00	0,00		6,800,000,00	1		
LU041340371201900002			2020	COSTA Roberto	No	No	008	037	060		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi per messa in sicurezza frana via Doni Minzoni	2	0,00	200,000,00	0,00	0,00	200,000,00	0,00		0,00			
LU041340371201900003			2021	COSTA Roberto	No	No	008	037	060		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Prolungamento pista ciclo-pedonale di via risorgimento (tra via rabinieri e rotonda conami)	2	0,00	0,00	300,000,00	0,00	300,000,00	0,00		0,00			
															7,250,000,00	200,000,00	300,000,00	0,00	7,750,000,00	0,00		6,800,000,00			

Intervento = "1" = di amministrazione = prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 Indirizzo CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 Nome e cognome del responsabile del procedimento
 Indirizzo lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 Indirizzo lavoro complessivo secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera v) del D.Lgs.50/2016
 Indirizzo livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 Indirizzo dell'art.4 comma 6, in caso di demotivazione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 Indirizzo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

COSTA Roberto

Tabella D.1
 Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
 Descrizione massima
 3 - progetto minima

Tabella D.4
 Finanziaria di progetto
 1 - costruzione di costruzione e gestione
 2 - manutenzione
 3 - partecipazione o di scopo
 4 - finanziamento finanziaria
 5 - altro

Tabella D.5
 1 - nuova ex art.5 comma 9 lettera b)
 2 - modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3 - modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4 - modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5 - modifica ex art.5 comma 11

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2000 art.37
 Riproduzione digitale firmata digitalmente da DANIELA OLIVI,

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L0101340371201900001	C31J18000000004	RIQUALIFICAZIONE AREA EX COOPERATIVA VIA RISORGIMENTO AL N. CIVICO 260	COSTA Roberto	450.000,00	450.000,00	MIS	2	Si	Si	2	0000329888	Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia C.F. 91311930373 - Servizio Associato Gare - Sede del Servizio P.zza dei Martiri 6 - Tel. 051 843578	
L0101340371201900005	C33B19000020003	project impianti sportivi	PASSERINI GABRIELE	6.800.000,00	6.800.000,00	MIS	1	Si	Si	2	0000329888	Unione dei Comuni delle Valli del Reno, Lavino e Samoggia C.F. 91311930373 - Servizio Associato Gare - Sede del Servizio P.zza dei Martiri 6 - Tel. 051 843578	

Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

COSTA Roberto

- Tabella E.1
- AN - adeguamento normativo
 - AB - qualità ambientale
 - OP - Completamento Opera Incompiuta
 - CA - Conservazione del patrimonio
 - SS - Miglioramento e incremento di servizio
 - UB - qualità urbana
 - BE - Valorizzazione beni vincolati
 - OP - Demolizione Opera Incompiuta
 - OP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

- Tabella E.2
- progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 - progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 - progetto definitivo
 - progetto esecutivo

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
 Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni
 firmato digitalmente da DANIELA OLIVI, ELISABETTA MARTIGNONE

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ZOLA PREDOSA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

COSTA Roberto

Breve descrizione dei motivi

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. __8__ Data __05/04/2019__	OGGETTO: Parere su proposta di delibera del Consiglio Comunale, ad oggetto "Esame ed approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica di Partenariato Pubblico privato per l'affidamento in concessione degli impianti Sportivi Comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15 del dlgs. 50/2016. Inserimento intervento nel Programma dei lavori Pubblici per il triennio 2019-2020-2021. Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art.170, comma 1 del D.lgs. 267/2000, approvato con deliberazione del CC 8 del 23 gennaio 2019.
---	--

L'anno 2019, il giorno 5 del mese di aprile, l'organo di revisione economico-finanziaria ha preso atto della documentazione ricevuta dalla Dott.ssa Manuela Santi inerente all'espressione del parere relativamente alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'art. 239, n. 3) del TUEL il Collegio dei Revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle modalità di gestione dei servizi.

Premesso che:

1. l'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. espressamente prevede che "gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione...
2. In data 31 dicembre 2018 prot. 35914 è stata presentata al protocollo comunale una proposta di Partenariato Pubblico Privato (P.P.P.) per la concessione della progettazione dei lavori di riqualificazione ed ampliamento degli Impianti Sportivi Comunali e relativa gestione ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte di AG&CO, Polisportiva Zola ASD e Unione Sportiva Zola Predosa A.S.D.;
3. In data 09 gennaio 2019 prot. 563 è stata presentata al protocollo comunale una proposta di Partenariato Pubblico privato (P.P.P.) per la concessione del servizio di gestione degli impianti natatori comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 da parte di SO.GE.SE. S.c.s.d.;
4. Considerata la complessità delle progettualità presentate, delle analisi e verifiche da effettuare, si è ritenuto opportuno attivare un supporto al RUP per la Comparazione Giuridico-Legale-Amministrativa ed Economico-Finanziaria delle Proposte presentate (giusta determina n. 52 del 08.02.2019) e in data 08/03/2019 prot. 6691 e 6694, 01 aprile 2019 prot. 9778 e 02 aprile 2019 prot. 9959 sono stati acquisiti i documenti di valutazione dello Studio KG Project S.r.l. e dello Studio Legale Galbiati, Sacchi e Associati (professionisti incaricati)
5. è stata predisposta la relazione del RUP in data 03 aprile 2019, prot. n. 10130;

Visto che:

1. dall'analisi economico finanziaria della proposta di AG&CO è emerso che la stessa realizza un funzionale trasferimento dei rischi e presenta indici di convenienza economica positivi. Dall'istruttoria condotta ex art. 181, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, è risultata la convenienza della Proposta rispetto all'Appalto (cfr. relazione giuridica dell'Avvocato Consulente del 01.04.2019 prot. n. 9778 ai cui contenuti si rimanda);
2. con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/03/2019 avente ad oggetto "VALUTAZIONE PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. AI SENSI DELL'ART. 183, COMMA 15, DEL D. LGS. N. 50/2016"
3. con la deliberazione suddetta è stata dichiarata la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata da AG&CO per l'affidamento in concessione degli Impianti Sportivi Comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D. Lgs. n. 50/2016;
4. nella medesima deliberazione viene dato atto che la proposta suddetta riguarda la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione triennale dei lavori pubblici anni 2019-2021 del Comune e pertanto si demandava al Consiglio stesso l'approvazione della proposta di project financing ed il relativo inserimento del progetto di fattibilità tecnico-economica negli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione Comunale per l'affidamento in concessione degli impianti sportivi comunali secondo la disciplina applicabile stante anche la necessità di procedere all'adeguamento degli strumenti urbanistici;

Rilevato che:

- l'istruttoria tecnico - economico - giuridica relativamente all'analisi del project financing è stata condotta a supporto del RUP attraverso alte specializzazioni da studio di consulenza;
- l'istruttoria suddetta ha rilevato la fattibilità della proposta così come deliberato dalla stessa Giunta Comunale nella deliberazione sopra richiamata;

Considerato che non vengono rilevate criticità particolari in merito a quanto riportato dalle relazioni del RUP dal Responsabile del Servizio Finanziario e dalle Relazioni dello studio di Consulenza.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Esprime per quanto di competenza parere favorevole in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Esame ed approvazione progetto di fattibilità tecnico-economica di Partenariato Pubblico privato per l'affidamento in concessione degli impianti Sportivi Comunali ai sensi dell'art. 183, comma 15 del dlgs. 50/2016. Inserimento intervento nel Programma dei lavori Pubblici per il triennio 2019-2020-2021. Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2019/2021 (art.170, comma 1 del D.lgs. 267/2000, approvato con deliberazione del CC 8 del 23 gennaio 2019)".

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria



1

Oggetto: Partenariato Pubblico Privato Impianti Sportivi Zola Predosa

Cari Consiglieri,

oggi ci troviamo a deliberare un atto importantissimo per la nostra comunità e il futuro dei nostri impianti sportivi.

L'occasione di trovarci tutti insieme, speriamo all'unanimità, a decidere come vogliamo rendere Zola Predosa una Città dello Sport per tutti.

Le proposte ricevute ed esaminate in Commissione, ci mettono nella condizione di dare il via al bando che determinerà chi gestirà gli spazi sportivi nel nostro territorio.

E se siamo d'accordo sulla prospettiva, sulla visione programmatica, sullo scopo che sta dietro a questo partenariato pubblico-privato, è importante che il risultato finale sia un vero fiore all'occhiello di cui si possa vantare l'intera comunità come luogo di aggregazione, di relazioni sociali e di condivisione. Perché lo Sport che dobbiamo chiedere per Zola deve trasmettere soprattutto questi valori: non luogo di competizione e di primato, ma luogo di accoglienza e socialità. Luogo accessibile a tutte e tutti, luogo di formazione e crescita culturale, luogo di socializzazione e rispetto. Nella convinzione che lo sport, oggi, sia in grado di porre tutti sullo stesso piano, senza distinzione di classe, di merito, di appartenenza. Lo Sport sicuramente, più di altri ambiti di vita quotidiana.

Bisogna crearne le condizioni e monitorarne l'efficacia e l'efficienza.

Efficacia ed efficienza sono parole che spesso sentiamo accostate ad altri ambiti, come energia e ambiente: ecco, questi impianti dovranno essere estremamente performanti dal punto di vista energetica con un saldo emissioni Zero, in tutte le loro matrici ambientali.

In particolare chiediamo che sia monitorato il sistema degli scarichi reflui, spesso sotto pressione vista la mole di utenti che ne fruiscono durante periodi brevi.

Non solo: la rete dei sottoservizi e delle infrastrutture connesse dovrà essere capace di accogliere la richiesta che genererà la nuova offerta sportiva, privilegiando sempre stili di mobilità sostenibile che quindi non impatteranno sulle nostre arterie stradali.

Infine, a nostro avviso va posta particolare attenzione all'investimento economico e alla sua sostenibilità complessiva. L'arco temporale di 30 anni con un ritorno dell'investimento al 25esimo, denota a nostro avviso un po' di fragilità che è bene monitorare costantemente col futuro gestore, in maniera tale da prevenire eventuali variazioni o assestamenti.

Zola Predosa, 10/04/2019

Gruppo consiliare "Zola Bene Comune"